

AVA – Rapporti di Riesame annuale e ciclico

Indicazioni operative a regime (dal 2013–14)

Il **Rapporto di Riesame**, parte integrante dell'Assicurazione della Qualità delle attività di formazione, è un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il Corso è gestito. Include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Il Riesame, annuale o ciclico, è da considerare il vero e appropriato momento di autovalutazione in cui i responsabili della gestione dei CdS fanno i conti con le proprie promesse e con i propri risultati lasciandone una documentazione scritta. La coppia costituita dalla scheda SUA–CdS di un dato anno accademico e dal Rapporto di Riesame redatto a conclusione dello stesso anno accademico costituisce la documentazione annuale relativa all'autovalutazione (analisi obiettivi/risultati). L'insieme di queste coppie per almeno tre anni successivi consente ai valutatori esterni di constatare l'esistenza e l'effettivo funzionamento del sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio e l'efficacia delle azioni adottate per garantirla.

Il Riesame del Corso di Studio viene condotto sotto la guida del docente Responsabile che sovrintende alla redazione del Rapporto annuale di Riesame, e lo sottopone al Consiglio del Corso che ne assume la responsabilità. All'attività di Riesame partecipa una rappresentanza studentesca. Il Rapporto di Riesame è composto da due documenti (I e II), che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi: il primo documento coglie il CdS nelle singole annualità del suo impianto, mentre il secondo documento abbraccia l'intero progetto formativo essendo riferito all'intero percorso di una coorte di studenti.

I) Rapporto di Riesame annuale del Corso di Studio

Il documento viene redatto annualmente al fine di tenere sotto controllo le attività di formazione, i loro strumenti, i servizi e le infrastrutture. Sulla base di quanto emerge dall'analisi dei **dati quantitativi** (ingresso nel Corso di Studio, regolarità del percorso di studio, uscita dal Corso di Studio e ingresso nel mercato del lavoro) e di indicatori da essi derivati, tenuto conto della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti, delle criticità osservate o segnalate sui singoli segmenti del percorso di studio e sul loro coordinamento nel corso dei periodi didattici, il Rapporto di Riesame annuale documenta, analizza e commenta:

- a. gli effetti delle azioni correttive annunciate nei Rapporti di Riesame annuali precedenti;
- b. i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi dell'anno accademico in esame;
- c. gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

Al Rapporto annuale si aggiunge con cadenza pluriennale il:

II) Rapporto di Riesame ciclico del Corso di Studio

Il documento viene redatto tipicamente a intervalli di più anni, in funzione della durata del Corso di Studio e della periodicità dell'accreditamento e comunque in preparazione di una visita di accreditamento periodico. Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del Corso di Studio, le figure professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal Corso di Studio nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione del Corso di Studio. Per ciascuno di questi elementi il Rapporto di Riesame ciclico documenta, analizza e commenta:

- a. gli effetti delle azioni correttive annunciate nei Rapporti di Riesame ciclico precedenti;
- b. i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- c. gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

Ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce eventuali problemi e aree da migliorare, segnalando le eventuali azioni correttive che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente.

I) Rapporto di Riesame annuale

- 1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS
- 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
- 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

II) Rapporto di Riesame ciclico

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

Nota di metodo

Se sono disponibili dati in serie storica, come ad esempio quelli prodotti ogni anno per il Nucleo di Valutazione, si considereranno gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario per mettere in evidenza le tendenze nel tempo. Di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni accademici/coorti.

Considerare l'opportunità, quando informazioni e dati lo permettano, di compiere confronti tra Corsi di Studio, del medesimo Ateneo o di Atenei diversi.

Nell'analisi della situazione e nei commenti ai dati, **riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l'analisi**. Evitare quindi di riportare elenchi o collezioni di dati a disposizione. Le fonti possono essere richiamate tramite appendici o collegamenti ipertestuali. Di norma si dovrebbe fare riferimento ai dati già messi a disposizione nella SUA-CdS (area C: dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti; efficacia esterna) senza riportarli per esteso.

Nella proposta di azioni correttive considerare solo azioni effettivamente applicabili e di cui, nell'anno successivo (per il Riesame annuale) o nel periodo successivo (per il Riesame ciclico), si possa constatare l'effettiva efficacia, anche nel caso in cui l'obiettivo non sia stato ancora del tutto raggiunto, nel quadro "Azioni già intraprese ed esiti". Indicare obiettivi e mezzi, evitando di riportare azioni senza nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da mezzi e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS.

Schede tipo per la Redazione dei Rapporti di Riesame – frontespizio

Denominazione del Corso di Studio : Economia Aziendale

Classe : L-18

Sede : Seconda Università degli Studi di Napoli (SUN) – Dipartimento di Economia

Primo anno accademico di attivazione: 2009-2010

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)

Componenti obbligatori

Prof. **Riccardo Macchioni** (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame.

Sig.ra/Sig. **Francesco Marra** (Rappresentante gli studenti) – interfaccia con la popolazione studentesca e supporto alla rilevazione dei dati sugli studenti.

Altri componenti¹

Dr. **Mario Ossorio** (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS) – coordinamento ed elaborazione dei dati.

Prof.ssa **Rosaria Lombardo** (Docente del CdS) – raccolta ed elaborazione dei dati.

Prof. **Marco Tiberii** (Docente del CdS) – raccolta ed elaborazione dei dati.

Dr.ssa **Manuela Lucchese** (Docente del CdS) – raccolta ed elaborazione dei dati.

Dr.ssa **Laura Noli** (Tecnico Amministrativo con funzione di supporto nel recupero dei dati utilizzati nel Riesame dalle risorse elettroniche messe a disposizione dell'Ateneo).

Pres. Dr. **Enrico Caria** (Presidente Sez. Fallimentare Tribunale Napoli Nord, con funzioni consultive in quanto rappresentante del mondo del lavoro).

Il Gruppo di Riesame si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, in maniera collegiale o attraverso incontri telematici e operando con le modalità organizzative e i tempi indicati di seguito:

• **19.11.2014**

- Nomina ufficiale a ratifica del Gruppo di Riesame.
- Avvio dei lavori e ripartizione dei compiti.
- Definizione delle procedure per l'elaborazione del Riesame (modalità e finalità della raccolta dati).
- Ricognizione e individuazione delle fonti da utilizzare (Documenti ufficiali del Dipartimento, Documenti caricati sulla SUA-CdS, Banca dati SIGMA-D di Ateneo, Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti quando disponibile).

• **17.12.2013**

- Lettura del RAR 2012/13 del CdS e discussione su quanto realizzato rispetto agli obiettivi prefissati.
- Evidenza ed analisi dei primi dati raccolti per l'a.a. in corso.

• **19.12.2014**

- Elaborazione dei dati e confronto con i risultati del Riesame 2012/13 per il CdS.
- Programmazione di nuovi interventi correttivi.
- Redazione della bozza del RAR per il 2013/14.

• **19.01.2015 (riunione CdS)**

- Presentazione, discussione e approvazione del RAR 2015.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **19.01.2015**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio²

In data 19.01.2015 il Consiglio di Corso di Studi (CCdS) ha condiviso le modalità operative con le quali si è

¹ Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

² Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

provveduto alla stesura del Riesame e ha discusso i contenuti del presente Rapporto di Riesame, vagliando le principali criticità e approvando all'unanimità le azioni correttive. Una particolare enfasi è stata data alla discussione in merito all'intenzione del Consiglio di ridurre il tasso di abbandono e dei fuori corso cercando delle soluzioni che possano rendere più accessibile agli studenti i servizi didattici, in particolare per quelli che mostrano un certo profilo, che dalle indagini empiriche condotte rappresentano la maggioranza degli iscritti fuori corso.

La discussione si è focalizzata sull'idea di mettere a punto un canale pomeridiano, magari misto, che risponda alle esigenze organizzative di studenti con un particolare tipo di profilo, cosa suggerita anche dalla Commissione paritetica docenti-studenti. Si precisa che l'azione non è stata posta nel RaR poiché subordinata alle opportune verifiche di fattibilità. Altro aspetto di rilievo trattato è la proposta di organizzare una giornata di incontro con le rappresentanze del mondo del lavoro dedicata ad evidenziare, per ciascuno dei relativi ambiti lavorativi, gli sbocchi professionali e le connesse competenze richieste ad un laureato del CdL in oggetto.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo A1-a: *Miglioramento del livello di conoscenze dimostrato nei test d'ingresso, con particolare riferimento all'area matematico-statistica e miglioramento delle performance degli studenti nella medesima area.*

Azioni intraprese: *1. Rafforzamento delle attività di sostegno all'area matematica, dopo i test d'ingresso e prima dell'inizio dei corsi, con un'attività integrativa allo svolgimento dei corsi di matematica che abbia anche carattere di supporto e di integrazione agli insegnamenti indicati. 2. Verifica della possibilità di attivare forme di contatto istituzionale con le Direzioni Provinciali della P.I. e dei singoli istituti di Provincia.*

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Nel corso dell'a.a. 2013-2014 (entro il 31.07.2014) si è provveduto a svolgere un corso di approfondimento di Matematica di base prima dell'inizio dei corsi di circa 20 ore, per il richiamo di alcuni elementi fondamentali, e ad attivare un contratto di collaborazione occasionale di supporto alla didattica (Verbale n. 13 CdD, 25.11.2013) nelle materie della Matematica generale e finanziaria.*

Dall'analisi dei dati si riscontra un decremento del 3% del numero di studenti che conservano in debito l'esame del II anno, mentre risulta incrementato il tasso di studenti che si porta in debito l'esame del I anno. I risultati che emergono non sorprendono se letti alla luce delle indagini campionarie condotte, i cui esiti sono riportati nella sezione A1-b.

Con riferimento invece alla seconda azione correttiva, suggerita dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, si segnala il costante coordinamento tra Presidente del CdS, Direttore del Dipartimento e il Presidente della Commissione Orientamento, volto ad individuare delle opportunità di dialogo con le Direzioni Provinciali della P.I. e dei singoli Istituti Superiori della Provincia, affinché i risultati dei test d'ingresso possano costituire un patrimonio informativo di orientamento delle attività organizzative e di insegnamento non solo per il CdS, ma anche per gli Istituti Superiori. Allo stato, data la delicatezza delle questioni in oggetto, il Presidente del CdS, il Direttore del Dipartimento e il Presidente della Commissione Orientamento hanno ritenuto opportuno provvedere dapprima ad un'analisi dei dati dei test, non limitandosi ad un solo anno, per individuare in maniera più appropriata gli aspetti da segnalare.

Obiettivo A1-b: *Monitoraggio e contenimento del tasso di abbandono, con particolare riferimento agli immatricolati.*

Azioni intraprese: *1. Rafforzamento del tutoraggio degli studenti con ridotte percentuali di CFU conseguiti, con particolare riferimento alle matricole. 2. Svolgimento indagine campionaria volta ad approfondire le ragioni degli abbandoni.*

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Nel corso dell'anno accademico sono state poste in essere due indagini campionarie per meglio comprendere le motivazioni sia degli studenti scritti al I anno che hanno conseguito un numero di CFU molto basso (<12) e che, spesso, hanno portato all'abbandono del corso di studi, sia degli studenti fuori corso. Nel primo report si evidenzia che le principali cause sottese al rallentamento e all'abbandono del CdL sono da ascrivere a motivazioni personali o familiari o allo scarso interesse verso il percorso formativo maturato a posteriori. Solo l'11% degli intervistati segnala delle difficoltà riscontrate nel CdL non specificamente attribuibili ad un particolare insegnamento. Tra le motivazioni evidenziate, il 14% degli intervistati riscontra una difficoltà a raggiungere il dipartimento con i mezzi pubblici. Similari solo le conclusioni esposte nel report relativo ai fuori corso, dove si rileva che l'11% percento degli intervistati ha incontrato difficoltà nel percorso di studi, mentre gli altri hanno rallentato il proprio percorso formativo, o perché hanno iniziato a lavorare, o per ragioni personali/familiari.*

Data la comunanza di alcune problematiche con gli altri CdS, anziché creare, come dichiarato l'anno precedente, un gruppo di lavoro interno al CdS, si è istituita a livello di Dipartimento (trasversale cioè a tutti i CdS) un'attività di tutoraggio (Verbale CdD del 19 settembre 2014), rivolta agli studenti con un n. di CFU inferiore a 12 e finalizzata ad un orientamento di più ampio spettro.

Il tutorato è di tipo specializzato, poiché i tutor sono stati selezionati tenendo conto degli ambiti disciplinari

nei quali si sono evidenziate le maggiori difficoltà. Le attività in parola sono iniziate alla fine dell'a.a. 2013-14 e proseguiranno anche nel prossimo anno accademico.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Nell'anno accademico 2013-14 i dati relativi alle immatricolazioni evidenziano un calo rispetto agli anni scorsi, poiché ammontano a 416 rispetto ai 461 dell'anno accademico precedente ma, considerati i fattori congiunturali che stanno caratterizzando l'economia del nostro Paese, ancora in linea con la media degli ultimi tre anni (419).

Dai risultati dei test d'ingresso si evince un basso livello di conoscenze iniziali dei potenziali immatricolati. Il punteggio medio è di circa 8,71 contro una media nazionale (m.n.) del 10,24, comunque in miglioramento rispetto al 2012 (8,53 SUN) e in controtendenza al peggioramento della m.n. (10,74). Alla stregua dell'anno precedente, nel 2014 emerge che le performance peggiori sono state registrate nell'area delle competenze di logica (0,58 punti sotto m.n.), seguite dalle conoscenze di matematica (0,51 punti sotto m.n.) e dalle capacità di comprensione del testo (0,32 punti sotto m.n.), i risultati appaiono ancora insoddisfacenti specie nell'area della matematica considerata strumentale al percorso formativo in oggetto.

Rispetto alle aree di residenza si osserva ancora che la prevalenza degli iscritti (circa 91%) risiede a Caserta e provincia, mentre il restante 9% è rappresentato per il 7,5% circa (in diminuzione rispetto al 10% nell'ultimo anno) da iscritti provenienti dalla provincia di Napoli e per l'1,5% da studenti provenienti da diverse province campane e del Centro-Nord. Questo dato suggerisce come il CdS sia baricentrico rispetto al territorio casertano, anche in considerazione del fatto che insistono nelle altre province della Regione Campania altri Atenei che erogano percorsi formativi similari.

Il tasso di superamento degli esami negli insegnamenti del percorso formativo in oggetto per l'a.a. 2013-14 è pari a circa il 63% (in diminuzione rispetto al 70% dell'a.a. precedente) con una media voti di 25/30 (in leggero miglioramento rispetto allo scorso a.a., 24/30). Si specifica, altresì, che la media voti più bassa è registrata prevalentemente (≤ 22) per gli esami dell'area matematico-statistica ed economica in coerenza con le carenze evidenziate dai test d'ingresso per le stesse aree, tendenzialmente in linea con quanto rilevato nell'a.a. precedente. È doveroso, tuttavia, evidenziare che i risultati mostrati vadano interpretati tenendo conto del livello culturale degli immatricolati rilevato dai test d'ingresso, immaginando che l'efficacia delle azioni correttive possa essere colta in un arco temporale più ampio rispetto ad un singolo anno accademico.

Il numero di studenti che abbandonano il CdS per l'a.a. 2013-14 tra il I e il II anno, pari al 17,8%, risulta in aumento rispetto all'a.a. 2012-2013 (10,7%), anche se le indagini campionarie condotte sull'a.a. precedente denotano che le ragioni sono pressoché ascrivibili ad aspetti non inerenti al CdS e ad un successivo rendersi conto di uno scarso interesse per il CdL intrapreso.

L'analisi dei dati relativi agli iscritti al CdS per posizione amministrativa permette di notare che per l'a.a. 2013-14 il tasso dei fuori corso appare ancora significativo e pari al 28,6%, anche se in ulteriore contrazione rispetto agli a.a. precedenti (2012-13: 37%; 2011-12: 38%). Inoltre si rileva che rispetto al totale degli iscritti per l'a.a. 2013-2014, permane un 14% di fuori corso di CdL non più in erogazione (Vecchio ordinamento delle lauree triennali e quadriennali). Dall'analisi sui fuori corso condotta si rileva che le cause del rallentamento sono dovute a ragioni personali/familiari o di impiego che hanno distolto lo studente dal conseguimento della laurea negli anni "canonici".

Aree critiche che si ritiene utile evidenziare:

- Basso livello di performance degli studenti, con particolare riferimento all'area matematico-statistica.*
- Tasso di abbandono, con particolare riferimento agli iscritti al I anno, e tasso fuori corso.*

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: *Miglioramento delle performance degli studenti, con particolare riferimento all'area matematico-statistica (nella quale i test d'ingresso evidenziano gravi insufficienze).*

Azione 1: *Rafforzamento delle attività di sostegno all'area matematica con un'attività integrativa allo svolgimento dei corsi di matematica che abbia anche carattere di supporto e di integrazione agli*

insegnamenti indicati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Visti alcuni parziali miglioramenti nel tasso di superamento esame, evidenziati nella sezione A1-a, si ripropongono le attività di sostegno intraprese già per gli anni passati. Si prospetta sia lo svolgimento di un corso di approfondimento di Matematica di base prima dell'inizio dei corsi, sia l'attivazione di un contratto di collaborazione occasionale di supporto alla didattica (Verbale CdD, 16 luglio 2014) nelle materie della Matematica generale e finanziaria, in particolare a sostegno dei corsi del I anno, in modo da consentire l'integrazione e l'approfondimento delle tematiche oggetto degli insegnamenti in parola. Si prevede di attuare questa azione entro l'a.a. successivo.

Azione 2: Allestimento di attività di tutoraggio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Proseguendo le attività di tutorato specializzato, segnalate dal CdS e allestite a livello Dipartimentale, si vorrebbero proseguire e riproporre le attività già in essere anche per il prossimo anno accademico al fine di ridurre il numero degli studenti che riportano in debito gli esami dell'area matematico-statistica. Si prevede di attuare queste azioni entro la fine dell'a.a. in corso, anche se ci si attende di coglierne l'efficacia in un arco temporale più ampio.

Azione 3: Verifica della possibilità di attivare forme di contatto istituzionale con le Direzioni Provinciali della P.I. e dei singoli istituti di Provincia.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Cogliendo il reiterato spunto fornito dalla Commissione Paritetica, si ricercheranno azioni di coordinamento con la Commissione orientamento per individuare modalità attraverso cui far sì che i risultati dei test d'ingresso possano costituire un patrimonio informativo di orientamento delle attività organizzative e d'insegnamento non solo per il CdS, ma anche per gli Istituti superiori. Allo stato esiste un tavolo di lavoro dedicato, composto dal Presidente del CdS, dal Direttore del Dipartimento e dal Presidente della Commissione Orientamento che sta valutando l'opportunità di comunicare i predetti risultati, vista la delicatezza dell'argomento e la possibilità di cogliere gli effetti dell'iniziativa solo in un arco temporale molto ampio.

Si prevede di attuare questa azione entro la fine dell'a.a. in corso.

Obiettivo n. 2: Monitoraggio e contenimento del tasso di abbandono e dei fuori corso, con particolare riferimento agli immatricolati.

Azione 1: Rafforzamento del tutoraggio degli studenti con ridotte percentuali di CFU conseguiti, con particolare riferimento alle matricole.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Proseguendo le attività di tutorato specializzato, segnalate dal CdS e allestite a livello Dipartimentale, si vorrebbero proseguire e riproporre le attività già in essere anche per il prossimo anno accademico al fine di ridurre il tasso di abbandono e dei fuori corso (laddove dovuti ad aspetti endogeni al percorso formativo), nonché il numero degli studenti con meno di 12 CFU. Si prevede di attuare queste azioni entro la fine dell'a.a. in corso, anche se ci si attende di coglierne l'efficacia in un arco temporale più ampio.

Azione 2: Svolgimento indagine campionaria sui frequentanti volta ad approfondire criticità e elementi di miglioramento del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il CdS ha deliberato la somministrazione di un questionario da distribuire agli iscritti frequentanti per avere una maggiore consapevolezza delle problematiche vissute dagli studenti ed ottenere suggerimenti (da sottoporre a valutazione di fattibilità) per migliorare il Corso.

Si prevede di attuare queste azioni entro la fine dell'a.a.

Azione 3: Migliore orientamento degli studenti in ingresso e in itinere circa gli obiettivi formativi del percorso di studi al fine di incrementare la consapevolezza degli stessi sul percorso sulle attività formative erogate.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Poiché le indagini campionarie condotte (v. sezione A1-b) hanno evidenziato che una delle ragioni dell'abbandono è l'essersi accorti a posteriori del disinteresse verso la tipologia delle materie erogate, si lavorerà sotto due profili. Sotto il profilo dell'orientamento "in ingresso" si contatterà la Commissione Orientamento, affinché chiarisca nel suo programma le tematiche affrontate nel corso, e si lavorerà congiuntamente con il Direttore del Dipartimento per l'allestimento di un Open Day dove i potenziali immatricolati avranno modo di acquisire da vicino le informazioni di cui necessitano. Sotto il profilo dell'orientamento "in itinere" si organizzeranno giornate con rappresentanze del mondo del lavoro (Comitato di indirizzo), per accrescere negli studenti la consapevolezza del percorso formativo da svolgere in relazione agli sbocchi occupazionali auspicati.

Si prevede di attuare queste azioni entro la fine dell'a.a. e di coglierne gli effetti in un arco temporale più ampio.

Azione 4: Verifica praticabilità dell'intensificazione dei servizi di trasporto degli studenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Poiché le indagini campionarie condotte (v. sezione A1-b) hanno evidenziato che tra le ragioni dell'abbandono e dei fuori corso emerge anche la difficoltà di frequentare per i trasporti pubblici. A tal fine, il Presidente, di concerto con il Direttore del Dipartimento, verificheranno la praticabilità di servizi di trasporto organizzati e finanziati dallo stesso Ateneo al fine di consentire agli studenti una maggiore raggiungibilità della sede.

Si prevede di attuare queste azioni entro la fine dell'a.a.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo A2-a: *Miglioramento dell'adeguatezza dei sistemi informatici.*

Azioni intraprese: *Incremento della fruibilità dei servizi informatici, con particolare riferimento al miglioramento dell'efficienza dei canali istituzionali.*

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Il servizio wi-fi, già potenziato grazie al progetto "Capua città universitaria", è stato esteso alle aree comuni del Dipartimento. E' stato, inoltre, effettuato il processo di monitoraggio dei siti web docenti. Al riguardo, nelle riunioni del CdS è stato costantemente ricordato ai membri del Corpo Docente afferente al CdS di effettuare gli aggiornamenti della propria pagina web.*

Il CdS, di concerto con il Dipartimento, è stato promotore di ulteriori iniziative volte a migliorare la fruibilità dei servizi informatici. A tal proposito, si è progettata una nuova e più funzionale versione del sito del dipartimento finalizzata a migliorare la fruizione della documentazione on-line da parte di docenti e studenti. Inoltre, è stata realizzata un'apposita sezione "Studenti" con l'intento di comunicare non solo notizie ed informazioni "curricolari" e/o "didattiche" ma anche quelle relative alle "opportunità lavorative". E' stata inoltre resa disponibile una bacheca elettronica, attraverso l'installazione di un monitor all'ingresso della sede, attraverso il quale vengono pubblicati in remoto i calendari giornalieri delle lezioni e degli appelli. Inoltre, è stato formalizzato un contratto di collaborazione per rafforzare la comunicazione delle attività del Dipartimento. Questo rapporto di collaborazione, oltre a potenziare la visibilità del Dipartimento verso l'esterno, dando maggiore risalto ad iniziative ed eventi organizzati in sede, ha rafforzato anche la comunicazione di tipo interno nei confronti dei docenti e degli studenti, ivi compreso gli studenti che con minore facilità frequentano la sede, come quelli fuori corso e quelli disabili. E' stato, poi, reso fruibile, in alcune ore del giorno e previa autorizzazione, il laboratorio informatico contiguo alla Biblioteca, al fine di permettere agli studenti lo svolgimento dei project work proposti nell'ambito dell'attività didattica degli insegnamenti.

Nonostante sia emerso un miglioramento rispetto al periodo precedente grazie alle azioni intraprese, occorre rilevare che le postazioni informatiche risultano presenti ma ancora inadeguate per il 46,1% degli studenti e quindi da potenziare ulteriormente (cfr. sezione 2-c, Obiettivo n.1).

Obiettivo A2-b: *Miglioramento dei servizi della biblioteca.*

Azioni intraprese: *Individuazione di forme di riorganizzazione dei servizi della Biblioteca all'utenza e miglioramento della funzione degli stessi.*

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *E' stato rafforzato il servizio di reference al fine di offrire in modo più efficace informazioni, istruzione e orientamento riguardo al possesso della biblioteca ovvero al complesso delle risorse bibliografiche e documentarie disponibili su vari supporti cartacei, on-line, su cd-rom e in generale risorse disponibili sulla rete internet. Nell'ottica di una più efficace customer satisfaction è stata organizzata una giornata di formazione per l'utilizzo della piattaforma EBSCOHOST finalizzata ad accrescere la comunicazione dei servizi informatici e bibliotecari.*

E' stato incrementato di 6 unità il numero di postazioni informatiche presenti nella sala per ricerche bibliografiche. Sempre al fine di accrescere la fruibilità dei servizi di biblioteconomia si è incrementato il numero di prese elettriche dei banchi nella prima sala lettura.

Per garantire una migliore comunicazione tra la biblioteca e gli utenti, sono stati attivati i servizi di posta elettronica e di FAX. Inoltre, sono stati aggiornati i contenuti della sezione Biblioteca nel nuovo sito del Dipartimento con i nuovi servizi attivati.

Nel febbraio 2014 è stato attivato il servizio di Document Delivery attraverso il sistema Nilde che permette alle biblioteche di richiedere e di fornire documenti in maniera reciproca. In tal modo la Biblioteca può richiedere e inviare documenti all'interno di una comunità di biblioteche che condivide le risorse bibliografiche in spirito di collaborazione.

E' stato ottenuto un finanziamento da un'associazione privata attraverso il quale è stato acquistato un video proiettore da utilizzare per riunioni o convegni che saranno organizzati nelle sale della biblioteca. Si è inoltre ottenuto un discreto contributo di risorse finanziarie grazie alla partecipazione ad un bando di concorso della

Regione Campania per la valorizzazione delle biblioteche con lo specifico obiettivo di incrementare e migliorare il posseduto dei periodici lacunosi dal 2010.

Il giudizio assegnato alla biblioteca mostra un notevole miglioramento rispetto al precedente anno. In particolare, l'attivazione del sistema Nilde consente alla Biblioteca di richiedere e inviare documenti all'interno di una comunità di biblioteche che condivide le risorse bibliografiche in spirito di collaborazione. In pochi mesi si è registrato un significativo numero di utenti registrati, denotando l'elevata utilità che gli utenti percepiscono del servizio di Document Delivery.

Ulteriori azioni sono comunque previste per il futuro (cfr. sezione 2-c, Obiettivo n.2).

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI³

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Dai dati raccolti da AlmaLaurea sul CdL in Economia Aziendale si evince quanto segue:

Il grado di soddisfazione per il corso di laurea è alto, con una quota di studenti decisamente soddisfatti pari al 33,9% e di soddisfatti uguale al 55,5%, per un valore complessivo di 89,4%.

Il grado di soddisfazione relativo al rapporto con i docenti è da considerarsi mediamente positivo, sommando i giudizi decisamente positivi (15,9%) e i giudizi prevalentemente positivi (63,7%).

Il grado di adeguatezza delle aule è da considerarsi positivo, sommando i giudizi di assoluta adeguatezza (20,4%) e di adeguatezza frequente (45,3%).

Il grado di adeguatezza delle prestazioni informatiche è da considerarsi ancora non ottimale, anche se in miglioramento, poiché il 46,1% dei rispondenti ha ritenuto le prestazioni presenti ma in numero ancora inadeguato.

La valutazione della biblioteca, in riferimento alla consultazione, agli orari di apertura e così via risulta decisamente positiva per il 28,6% dei rispondenti e abbastanza positiva per il 50,6%.

Il parere sul carico di studi degli insegnamenti è da ritenersi positivo, avendo ricevuto il 24,1% di indicazioni decisamente positive e il 65,7% di indicazioni prevalentemente positive.

Il giudizio complessivo sul corso frequentato è altamente positivo, poiché il 73,5% dei rispondenti si iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo.

In merito alle risorse per l'apprendimento, si segnalala la disponibilità tempestiva dei calendari e degli orari attraverso pubblicazione sul sito istituzionale. Il calendario delle lezioni è organizzato in modo da permettere la frequenza alle attività didattiche, prevedendo la concentrazione dei corsi solo in alcuni giorni, in modo da lasciare agli studenti un tempo sufficiente per lo studio individuale.

Anche per l'a.a. 2013-2014 è risultato attivo un servizio di tutorato specializzato a favore di studenti disabili, per offrire supporto didattico nella preparazione degli esami di profitto e della tesi di laurea.

Nonostante siano migliorate rispetto ai dati relativi all'a.a. 2012/2013, le aree critiche che si ritiene utile evidenziare sono:

- adeguatezza delle prestazioni informatiche;*
- servizi della biblioteca.*

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: *Miglioramento adeguatezza delle prestazioni informatiche.*

Azione 1: *Incremento della fruibilità dei servizi informatici, con particolare riferimento al miglioramento dell'efficienza dei canali istituzionali.*

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si continuerà ad incentivare l'utilizzo del servizio wi-fi attraverso opportune iniziative di comunicazione. Si

³ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

cercherà di aumentare la disponibilità delle postazioni informatiche.

La transizione dal vecchio al nuovo sito di Dipartimento rende necessario avviare un processo di monitoraggio dei siti web docenti al fine di garantire un adeguato aggiornamento di tutte le informazioni riguardanti la biblioteca. Si prevede di attivare questa azione correttiva entro l'a.a. in corso.

Obiettivo n. 2: *Miglioramento dei servizi della biblioteca.*

Azione 1: *Individuazione di forme di riorganizzazione dei servizi della Biblioteca all'utenza e miglioramento della fruizione degli stessi.*

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si prevede l'arricchimento del patrimonio librario e di risorse telematiche (fruizione di e-book, riviste e banche dati on-line), nonché la partecipazione del CdS, per il tramite del Dipartimento, ad un progetto di Ateneo finalizzato a rendere più efficiente il servizio di fotocopiatura.

Nel corso del prossimo anno accademico sono previsti ulteriori acquisti da parte dello SBA della Business Source Complete. Nuove acquisizioni riguarderanno ulteriori titoli indicati dal personale con accesso on-line. Si tenterà di procedere all'inserimento su catalogo OPAC del materiale bibliografico acquistato e dei volumi in donazione; si realizzerà, inoltre, un miglioramento della brochure della biblioteca e della modulistica sul sito web.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo A3-a: *Avvicinamento del Corso di Studi al mondo delle imprese.*

Azioni intraprese: *Intensificazione del coinvolgimento di manager e imprenditori all'interno dei corsi di insegnamento.*

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Nell'ambito delle attività didattiche dei diversi insegnamenti, sono stati organizzati diversi incontri, seminari e testimonianze con esponenti del mondo imprenditoriale e finanziario, manager e consulenti d'azienda, che hanno avuto come oggetto l'approfondimento di tematiche specifiche connesse ai problemi dell'economia d'azienda. Tali incontri consentono un'efficace promozione del confronto tra il sistema universitario e il mondo del lavoro e permettono di mettere in risalto la concreta applicazione degli aspetti teorici affrontati nei singoli insegnamenti.*

Si segnala, altresì, che è stato incrementato il numero dei tirocini realizzati in società, studi professionali, e organizzazioni che hanno accordi o convenzioni con il Dipartimento.

Inoltre, nell'a.a. 2013-2014, il CdS ha costituito un Comitato di indirizzo, espressione di importanti realtà istituzionali ed economiche che operano sul territorio, che segnala l'istituzionalizzazione della volontà di un dialogo tra l'Università e il mondo del lavoro.

Sono stati infine stipulati contratti integrativi tenuti prevalentemente da professionisti ed esperti volti a perseguire l'obiettivo dichiarato.

Obiettivo A3-b: *Potenziamento delle competenze relazionali e di comunicazione negli studenti.*

Azioni intraprese: *Organizzazione di azioni volte a stimolare l'apprendimento di tecniche relazionali e di comunicazione.*

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Nel corso dell'a.a. 2013/2014, il CdS, di concerto con il Dipartimento, si è reso promotore di numerose iniziative volte sia ad accrescere il grado di orientamento degli studenti nel mondo del lavoro, sia a sviluppare e rafforzare le competenze relazionali e di comunicazione indispensabili per l'accesso nel mercato del lavoro odierno. Alcune delle iniziative hanno avuto come oggetto l'illustrazione dei supporti economici e finanziari per muoversi nel mercato del lavoro europeo, dell'evoluzione del mercato del lavoro e delle tecniche e degli strumenti per la ricerca del lavoro; alcuni seminari sono stati finalizzati a fornire le competenze necessarie per redigere in modo efficace un curriculum vitae e per predisporre una presentazione in PowerPoint.*

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Dall'analisi dei dati raccolti da AlmaLaurea, in un'indagine condotta su un campione di 223 laureati (pari all'86,4% dell'universo di 258 studenti laureati), con le seguenti caratteristiche: età media al momento della laurea pari a 24,3 anni; voto medio di laurea di 91,4 su 110 e durata media del percorso di studio pari a 4,9 anni, si evince quanto segue:

a) L'analisi non ha particolare valenza su studenti della triennale dal momento che in larga misura (83,4%) i rispondenti si sono iscritti ad un corso di laurea specialistica.

Infatti, su 223 intervistati solo 58 risultano occupati. Di questi ultimi, il 62,1% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea. Il 36,2% di coloro che hanno dichiarato di lavorare svolge un'attività stabile; forme di lavoro part-time sono presenti nel 72,4% dei casi. Il 22,2% dei rispondenti occupati ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea, di questi, il 62,5% dichiara che tale miglioramento è dovuto ad un rafforzamento delle competenze professionali, mentre il 36,2% afferma che le competenze acquisite con la laurea siano utilizzate solo in modo ridotto nelle attività lavorative svolte.

b) Limitatamente agli studenti occupati, si riscontra un buon livello di soddisfazione in merito alle competenze acquisite nel percorso formativo triennale.

Rispetto al lavoro svolto, la laurea viene ritenuta molto o abbastanza efficace dal 46,4% dei rispondenti. Per il 39,7% dei rispondenti la laurea, pur se non richiesta dai datori di lavoro, è giudicata utile, mentre per il 41,4% non è richiesta, né è ritenuta utile.

c) Rispetto al proseguimento degli studi, si nota un soddisfacente collegamento fra il percorso formativo triennale del CdS e i corsi di tipo specialistico offerti nel medesimo Ateneo.

Infatti, per il 70,7% dei rispondenti l'iscrizione ad un corso di laurea specialistica rappresenta il proseguimento naturale del percorso di primo livello. Nella maggior parte dei casi (84,9%), il corso di laurea specialistica è seguito nello stesso Ateneo.

Oltre all'analisi dei dati raccolti da AlmaLaurea, si sottolinea che per favorire l'occupabilità dei propri laureati, il CdS prevede lo svolgimento di tirocini obbligatori come parte integrante del percorso formativo.

Aree critiche che si ritiene utile evidenziare:

- collegamento del CdS con il mondo delle imprese;*
- competenze relazionali e di comunicazione dei laureati*

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: *Rafforzamento del legame tra il CdS e il mondo delle imprese.*

Azione 1: *Intensificazione del coinvolgimento di manager e imprenditori all'interno dei corsi di insegnamento.*

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si continuerà ad intraprendere quelle azioni che consentono un ulteriore avvicinamento e rafforzamento del legame tra il CdS e il mondo delle imprese attraverso il coinvolgimento degli esponenti del sistema imprenditoriale, manageriale, professionale e finanziario, intensificando l'organizzazione di seminari, interventi, testimonianze e project work in collaborazione con le aziende. Il CdS, inoltre, studierà, di concerto con il Delegato al Placement, la fattibilità di strumenti che consentano di valutare l'esperienza maturata dal tirocinante presso l'organizzazione ospitante. Sarà organizzata una giornata di incontri tra gli esponenti del CdS e quelli del mondo del lavoro al fine di illustrare il ventaglio degli sbocchi occupazionali del CdS e delle relative competenze richieste. L'azione sarà attivata entro l'a.a. successivo.

Obiettivo n. 2: *Potenziamento del patrimonio di competenze relazionali e di comunicazione negli studenti.*

Azione 1: *Organizzazione di azioni volte a stimolare l'apprendimento di tecniche relazionali e di comunicazione.*

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Saranno intensificati incontri, seminari e workshop con gli studenti, con un focus sulle modalità di redazione di curriculum, sui meccanismi di ricerca di lavoro internet-based, sulle tecniche per sostenere colloqui di lavoro. L'azione sarà attivata entro l'a.a. successivo.